

ISOLAMENTO ACUSTICO



INDICAZIONI DI POSA SISTEMA ACUSTICO ANTICALPESTIO



La resa del "sistema acustico anticalpestio", ossia il telo orizzontale e gli accessori necessari per la realizzazione del "massetto galleggiante" dipende fortemente dalla corretta posa in opera di tutti i componenti. Infatti, l'isolamento acustico è garantito solo evitando qualunque contatto rigido ("ponte acustico") della massa galleggiante (tipicamente, il massetto di pavimentazione e la pavimentazione stessa) con il solaio sottostante e le strutture verticali che delimitano un dato locale.

Un proficuo supporto è fornito dalla Norma Tecnica UNI 11516, "Indicazioni di posa in opera dei sistemi di pavimentazione galleggiante per l'isolamento acustico", che fornisce indicazioni utili in tutte le fasi della realizzazione del massetto galleggiante.

INDICE

- 1 POSA DELLA FASCIA TAGLIAMURO
- 2 DESOLIDARIZZAZIONE DELLE STRUTTURE
- 3 POSA DEI TELI ANTICALPESTIO
- 4 POSA DEI TELI: MATERIALE A FILO PARETE
- 5 POSA DELLA FASCIA PERIMETRALE
- 6 POSA DELLA FASCIA: ACCORTEZZE
- 7 REALIZZAZIONE DEL MASSETTO
- 8 POSA DELLA PAVIMENTAZIONE
- 9 POSA DEL BATTISCOPIA

**SISTEMA ACUSTICO ANTICALPESTIO****INDICAZIONI DI POSA****1****POSA DELLA FASCIA TAGLIAMURO**

Al piede di tutti i tavolati interni di nuova costruzione deve essere posata la fascia tagliamuro **PRIMATE PHONOCUT**, che permette di desolidarizzare le pareti dal solaio interrompendo quindi la trasmissione del rumore per via strutturale dai muri alla soletta. La fascia deve essere di larghezza tale da sbordare di circa 2 cm da entrambi i lati dei blocchi.

Nel caso di posa di pareti o contropareti a secco, è necessario utilizzare **PRIMATE PHONONASTRO CG** su tutta la struttura metallica portante.

**2****DESOLIDARIZZAZIONE DELLE STRUTTURE**

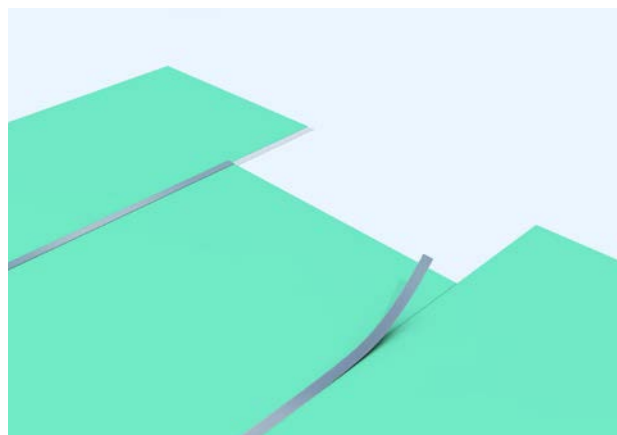
In presenza di vani scala o ascensore, e di pilastri anche interni alle murature, è necessario posare apposito materiale resiliente **PRIMATE PHONO 5 AD** sulle strutture in c.a. per evitare ponti acustici con murature e massetti. La finitura di rivestimento della struttura in c.a. potrà essere realizzata in funzione degli spessori disponibili.

**3****POSA DEI TELI ANTICALPESTIO**

I teli anticalpestio PRIMATE devono essere posati con continuità su una superficie il più possibile piana e priva di asperità, e devono ricoprire uniformemente tutta l'area del locale, avendo cura di posizionare i teli in perfetta aderenza lungo tutto il perimetro. I singoli teli devono essere accostati e giuntati con apposito nastro **PRIMATE PHONOJOIN**. Ove disponibile va utilizzata la battentatura presente sul lato lungo dei teli, così da garantire la continuità della posa senza creare aumenti di spessore.

Seguire il corretto verso di posa dei teli anticalpestio.

Per un buon risultato del sistema acustico si suggerisce di realizzare lo strato di livellamento impianti con un materiale di densità non inferiore a 400-500 kg/mc.

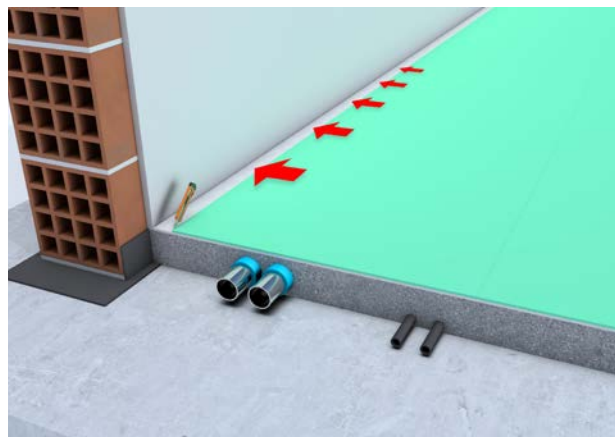




4

**POSA DEI TELI:
MATERIALE A FILO PARETE**

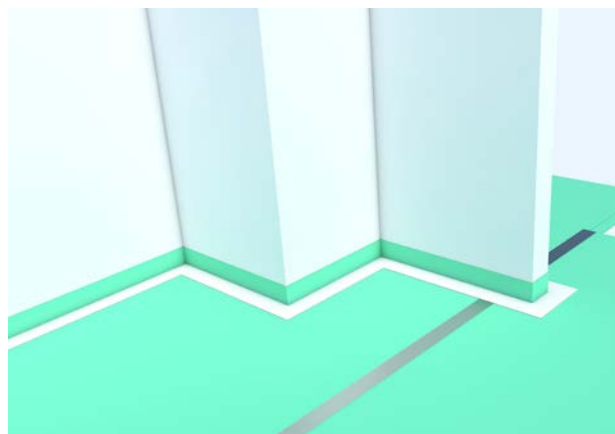
Nei prodotti accoppiati è necessario partire a filo parete sempre con il telo completo di entrambi gli strati, polietilene e fibra, rifilando la battentatura esistente. Al completamento della posa, l'ultimo telo dovrà essere tagliato sulla lunghezza, evitando di lasciare la striscia di sola fibra in quanto si imbeve di cemento e si irrigidisce causando un pericoloso ponte acustico.



5

**POSA DELLA
FASCIA PERIMETRALE**

La fascia perimetrale **PRIMATE PHONOPER**, in versione normale o in versione DS o RD, deve essere perfettamente aderente alle superfici verticali per tutto il perimetro del locale, comprese le soglie delle porte e delle portefinestre. La fascia va posata in modo da superare di almeno 2/3 cm l'altezza della pavimentazione finale, così da poter essere rifilata a fine lavori. La continuità della fascia va garantita su tutte le soglie, come detto, nonché in corrispondenza delle nicchie tecniche ad es. dei collettori, e deve seguire perfettamente tutti gli angoli presenti, anche in corrispondenza dei controtelai delle porte interne.



6

**POSA DELLA FASCIA
PERIMETRALE: ACCORTEZZE**

Prestare la massima attenzione affinché non si formino vuoti in corrispondenza degli angoli, tra la fascia e le pareti. Analogamente, assicurare una perfetta posa ad angolo retto tra parete e solaio, evitando la formazione di sgusce che possono determinare la riduzione dello spessore del massetto con conseguente rischio di cedimenti e fessurazioni. Prima di gettare il massetto, assicurarsi che la "vasca" di materiale resiliente sia a tenuta, così da impedire che ci possano essere contatti tra il getto e le pareti laterali o lo strato sottostante. Eventuali punti scoperti, che possono costituire ponti acustici, vanno rivestiti con **PRIMATE PHONOJOIN**.



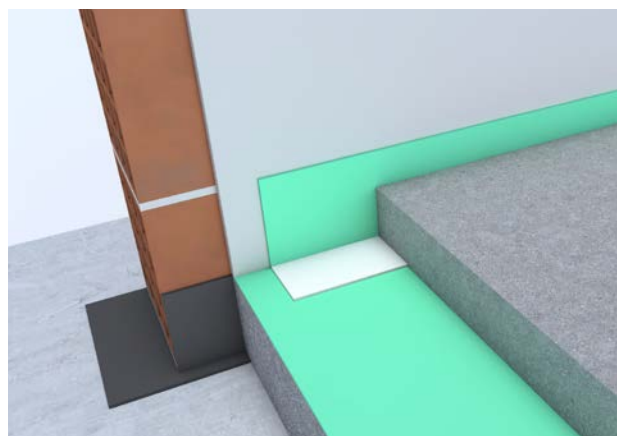


7

REALIZZAZIONE DEL MASSETTO

Il massetto viene realizzato su una "vasca" a tenuta, all'interno di ciascun locale, in modo tale da essere perfettamente "galleggiante", ossia non avere alcun punto di contatto con le pareti e il sottofondo. La fascia perimetrale pertanto deve sbordare di alcuni centimetri rispetto all'altezza del massetto, in modo da contenere anche la successiva pavimentazione.

Si raccomanda di procedere alla realizzazione del massetto nelle fasi immediatamente successive alla posa del materassino anticalpestio, evitando così danneggiamenti e lacerazioni dello stesso.



8

POSA DELLA PAVIMENTAZIONE

La pavimentazione finale andrà posata a contatto con la fascia perimetrale, sia nel caso di ceramica che di parquet: eventuali punti di contatto con i muri laterali, infatti, possono determinare perdite di diversi dB nell'isolamento al calpestio.

L'eccedenza di fascia perimetrale andrà rifilata con un cutter solo dopo aver completato tutte le lavorazioni sulla pavimentazione (es. stuccatura).



9

POSA DEL BATTISCOPIA

Il battiscopa e i rivestimenti ceramici a parete (es. bagni e cucine) vanno tenuti staccati dalla pavimentazione e non devono essere stuccati con malta. La fuga deve essere riempita con sigillante per giunti ad elevata elasticità.

